

DOCENTI

CAROSI Maria Antonia

IFO IRCCS Regina Elena,
Istituto Nazionale Tumori, Roma

CARUSO Cristina

A.O. San Giovanni - Addolorata, Roma

CASINI Beatrice

IFO IRCCS Regina Elena,
Istituto Nazionale Tumori, Roma

D'ANGELO Emanuela

Università degli Studi dell'Aquila

D'OTTAVIO Anna Maria

A.O. San Giovanni - Addolorata, Roma

DELLA ROCCA Carlo

A.O.U. Policlinico Umberto I, Roma

DEL PEZZO Chiara

A.O. San Giovanni - Addolorata, Roma

DONATO Vittorio

A. O. San Camillo - Forlanini, Roma

GIORDANO Marco

A.O. San Giovanni - Addolorata, Roma

IALONGO Pasquale

A.O. San Giovanni - Addolorata, Roma

LALLE Maurizio

A.O. San Giovanni - Addolorata di Roma

MANESCHI Francesco

A.O. San Giovanni - Addolorata, Roma

MINELLI Mauro

A.O. San Giovanni - Addolorata, Roma

MUSIO Daniela

A.O. San Giovanni - Addolorata, Roma

PRAT Jaime

Autonomous University of Barcelona,
Hospital de la Santa Creu i Sant Pau,
Barcelona

SANTORO Emanuele

A.O. San Giovanni - Addolorata, Roma

SCAMBIA Giovanni

Università Cattolica del Sacro Cuore,
Policlinico Gemelli, Roma

SAVARESE Antonella

IFO IRCCS Regina Elena,
Istituto Nazionale Tumori, Roma

TONINI Giuseppe

Policlinico Universitario Campus
Bio-Medico, Roma

VIZZA Enrico

IFO IRCCS Regina Elena,
Istituto Nazionale Tumori, Roma

ZANNONI Gian Franco

Università Cattolica del Sacro Cuore,
Policlinico Gemelli, Roma

ECM – EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA

L'evento sarà accreditato per **massimo 100 partecipanti** per le seguenti professioni e discipline:

- **MEDICO CHIRURGO** *discipline di riferimento:* Oncologia, Ginecologia e Ostetricia, Radioterapia, Anatomia Patologica, Medicina Nucleare, Radiodiagnostica, Chirurgia Generale, Patologia Clinica (Laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologica).

Sono stati attribuiti **7 crediti ECM**.

SEDE DEL CORSO

Sala Folchi - A.O. San Giovanni - Addolorata
Piazza San Giovanni in Laterano, 76 - 00182 ROMA

ISCRIZIONI

La partecipazione al Corso è **gratuita**. Le iscrizioni saranno accettate secondo l'ordine di ricezione. Per partecipare è necessario iscriversi sul sito del corso: <https://www.fullday.com/patologia-clinica-delle-neoplasie-ginecologiche-3a-ed/>

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER ECM

Full Day S.r.l. - ID Agenas 1938



Via La Spezia 67
00182 Roma
Tel. 06 7028181
iscrizioni@fullday.com

SI RINGRAZIANO GLI SPONSOR PER IL SUPPORTO INCONDIZIONATO



EVENTO ECM PATOLOGIA CLINICA DELLE NEOPLASIE GINECOLOGICHE

- III EDIZIONE -

**INTEGRAZIONE DEL PROFILO GENETICO-MOLECOLARE
NELLA CLASSIFICAZIONE ISTOPATOLOGICA,
NELLA STADIAZIONE E NEL TRATTAMENTO DEL CARCINOMA
OVARICO E DEL CARCINOMA ENDOMETRIALE**



Lucerna romana, rinvenuta durante la costruzione del Polo Onco-ematologico del San Giovanni Addolorata, nell'area archeologica Domus dei Valerii, residenza di epoca medio-imperiale.

RESPONSABILE SCIENTIFICO
Dr. Mauro Minelli

ROMA, 6 MAGGIO 2022
A.O. S. Giovanni - Addolorata - Aula Folchi

RAZIONALE SCIENTIFICO

La notevole eterogeneità delle neoplasie dell'ovaio, dal punto di vista genetico, biologico, istologico e clinico, richiede una considerevole differenziazione sia nella fase diagnostica che in quella terapeutica. La diagnostica preoperatoria diventa un processo fondamentale per la corretta pianificazione dell'intervento chirurgico, con particolare attenzione nell'area dell'imaging radiologico.

La chirurgia è attualmente orientata verso la massima efficacia oncologica con l'obiettivo di raggiungere la assenza di residuo tumorale clinicamente rilevabile, rappresentando quest'ultimo un fattore prognostico essenziale, e prevede frequentemente il coinvolgimento da parte di varie discipline chirurgiche (ginecologo, chirurgo addominale, urologo, chirurgo vascolare, ecc.).

Esistono differenti istotipi di tumore dell'ovaio, con caratteristiche che li differenziano non soltanto dal punto di vista anatomo-patologico ed immunoistochimico, ma anche dal punto di vista biologico.

Le recenti acquisizioni nella caratterizzazione genetica e molecolare dei tumori dell'ovaio, consentendo una più corretta profilazione biologica delle singole neoplasie, integrano la diagnosi istologica, e determinano una importante variazione di strategia nella gestione della malattia fin dalla sua diagnosi, modificandone la storia naturale.

La efficacia degli inibitori di PARP nelle pazienti affette da carcinoma ovarico di alto grado portatrici di mutazione a carico dei geni BRCA1 e BRCA2 (germinale o somatico) ed in quelle con HRD positive, già dimostrata nelle recidive di malattia platino-sensibile, si è confermata tale anche nel loro impiego come terapia di mantenimento nella prima linea in pazienti affette da neoplasia ovarica platino-sensibile in fase avanzata di malattia (stadi III e IV), consentendo prolungamenti consistenti della sopravvivenza libera da malattia in questo setting di pazienti (inibitori di PARP: olaparib, niraparib, veliparib).

La addizione dell'anticorpo monoclonale bevacizumab alla chemioterapia con sali di platino rappresenta una importante opzione, già consolidata da tempo, di prima linea per la malattia ad alto rischio, in assenza di controindicazioni al suo impiego. La possibilità di un suo impiego in associazione ad olaparib, come terapia di mantenimento, dopo prima linea di terapia, ha mostrato di incrementare ulteriormente la sopravvivenza libera da malattia in questo setting di pazienti.

Nella ripresa di malattia platino sensibile la combinazione di trabectedina e doxorubicina liposomiale costituisce una opzione chemioterapica che non include sali di platino, mandatoria in caso di tossicità o incompatibilità con terapie a base di sali di platino, in assenza di altre controindicazioni.

La resistenza ai derivati del platino ed ai PARP inibitori è oggetto di studi clinici, con analisi e riconoscimento dei meccanismi responsabili di tale resistenza forniti dalla medicina traslazionale, e con lo sviluppo di farmaci a meccanismo di azione innovativo.

Allo stesso modo, la disponibilità di farmaci come trametinib, un inibitore di MEK, e letrozolo, un inibitore delle aromatasi già largamente impiegato per il carcinoma mammario endocrinoresponsivo, rappresentano una novità per il carcinoma sieroso di basso grado in ripresa o in progressione di malattia, notoriamente poco sensibile ai derivati del platino.

La radioterapia, che in passato aveva trovato un suo impiego nel carcinoma ovarico, ha suscitato nuovo interesse, con la possibilità di ottenere un buon controllo di malattia, in pazienti selezionate in fase oligometastatica, con impiego di nuove tecnologie.

Nel corso verranno anche presentati i risultati dei recenti studi clinici che riguardano il carcinoma endometriale, e che prevedono la integrazione istologico-biologico-clinica con gli aspetti terapeutici, in particolare, l'immunoterapia con pembrolizumab, un anticorpo anti-PD1, con la possibile associazione con Lenvatinib, un multiple kinase inhibitor, in grado di interagire con differenti target molecolari, e la immunoterapia con dostarlimab (un anticorpo anti-PD1), in associazione con la chemioterapia.

Il corso adotta, come nelle precedenti edizioni, un format non convenzionale, prevedendo presentazioni e discussioni interattive multidisciplinari tra i vari docenti e i discenti sui vari argomenti trattati.

Giunto quest'anno alla sua terza edizione, il corso è rivolto a medici specialisti ed ha l'obiettivo di fare un focus sulla classificazione anatomo-patologica dei tumori dell'ovaio, sul ruolo della medicina traslazionale, necessaria nella comprensione di possibili modelli di sviluppo e crescita tumorale e nell'identificazione di biomarker prognostici e predittivi, sulle nuove realtà terapeutiche dei tumori dell'ovaio, e sulle nuove modalità di gestione terapeutica, riconoscendo sempre nella gestione multidisciplinare una necessità basata sia sulle emergenti evidenze scientifiche che su attuali esigenze cliniche.

08:30 **Saluto delle Autorità**

08:45 **Introduzione ai lavori** | **M. Minelli, M. Giordano, F. Maneschi, D. Musio**

IL CARCINOMA OVARICO

I SESSIONE Moderatori: **C. Della Rocca** | **G. Tonini** | **V. Donato**

09:00 **TUMORI BORDERLINE DELL'OVAIO**

Esposizione anatomo-clinica | **J. PRAT** *Ginecologo* | **C. DEL PEZZO**

CARCINOMA OVARICO: STADIO INIZIALE (STADIO I-II) ALLA DIAGNOSI

09:20 **Carcinoma ovarico sieroso low- grade**

Esposizione anatomo-clinica | **J. PRAT**

DISCUSSIONE | *Anatomo-patologo* | **G. ZANNONI**

Ginecologo | **F. MANESCHI** *Oncologo* | **M. LALLE**

09:45 **Carcinoma mucinoso**

Esposizione anatomo-clinica | **E. D'ANGELO**

DISCUSSIONE | *Anatomo-patologo* | **M. GIORDANO**

Ginecologo | **F. MANESCHI** *Oncologo* | **M. LALLE**

10:10 **Carcinoma a cellule chiare**

Esposizione anatomo-clinica | **G. ZANNONI**

DISCUSSIONE | *Anatomo-patologo* | **E. D'ANGELO**

Ginecologo | **C. DEL PEZZO** *Oncologo* | **M. LALLE**

10:45 **Carcinoma sieroso ovarico ed endometriode high grade**

Esposizione anatomo-clinica | **J. PRAT**

DISCUSSIONE | *Anatomo-patologo* | **M. GIORDANO**

Ginecologo | **F. MANESCHI** *Oncologo* | **M. LALLE**

11:10 **Coffee break**

II SESSIONE Moderatori: **M. Minelli** | **J. Prat** | **A. Savarese**

11:20 **LETTURA MAGISTRALE**

La chirurgia del carcinoma ovarico | **G. SCAMBIA**

CARCINOMA OVARICO: LA MALATTIA IN FASE AVANZATA (STADIO III-IV) ALLA DIAGNOSI

11:40 **Carcinoma indifferenziato/sieroso/endometriode high grade**

Esposizione anatomo-clinica | **J. PRAT**

DISCUSSIONE | *Ginecologo* | **F. MANESCHI** *Chirurgo generale* | **E. SANTORO**

Oncologo: presentazione dei risultati dei trial clinici con inibitori di PARP in prima linea di mantenimento | **M. LALLE**

12:25 **Carcinosarcoma (tumore mulleriano misto maligno)**

Esposizione anatomo-clinica | **J. PRAT**

DISCUSSIONE | *Patologo* | **G. ZANNONI** *Ginecologo* | **F. MANESCHI**

Chirurgo generale | **E. SANTORO** *Oncologo* | **M. LALLE**

12:55 **Carcinoma ovarico sieroso low- grade**

DISCUSSIONE | *Patologo* | **J. PRAT**

Ginecologo | **F. MANESCHI** *Oncologo* | **A. M. D'OTTAVIO**

III SESSIONE Moderatori: **G. Scambia** | **M. Minelli** | **M. Giordano** | **M. A. Carosi**

13:10 **La profilazione molecolare del carcinoma ovarico nella moderna gestione clinica** | **B. CASINI**

Fine tuning sui fattori predittivi di outcome e medicina traslazionale | **M. LALLE**

13:40 **Pausa pranzo**

IV SESSIONE Moderatori: **M. Minelli** | **C. Caruso** | **E. Vizza** | **P. Ialongo**

14:30 **Carcinoma ovarico in ripresa di malattia estesa: gestione in relazione alla platino-sensibilità ed all'istotipo**

Indicazioni alla chirurgia della recidiva | **F. MANESCHI - E. SANTORO**

Management della malattia platino-sensibile: workflow della terapia farmacologica, inibitori di PARP ed alternative al platino | **A. D'OTTAVIO**

Managment della malattia platino-resistente high-grade e low-grade: nuovi farmaci | **M. LALLE**

15:15 **Carcinoma ovarico: la recidiva locoregionale (malattia oligometastatica)**

DISCUSSIONE | *Ginecologo* | **F. MANESCHI** *Radioterapista* | **D. MUSIO**

Chirurgo generale | **E. SANTORO** *Oncologo* | **M. LALLE**

15:45 **Coffee break**

IL CARCINOMA ENDOMETRIALE

Moderatori: **M. Minelli** | **J. Prat** | **E. Vizza**

16:00 **Classificazione anatomo-patologica e genetico molecolare nel carcinoma dell'endometrio** | **M. GIORDANO**

16:15 **Approcci terapeutici nel cancro dell'endometrio**

terapia chirurgica | **F. MANESCHI**

terapia radiante | **C. CARUSO**

terapia medica | **M. LALLE**

17:00 **Highlights della giornata**

Anatomia patologica | **J. PRAT**

Chirurgia | **F. MANESCHI**

Radioterapia | **C. CARUSO** *Oncologia* | **M. LALLE**

17:20 **Conclusioni** | **M. MINELLI, D. MUSIO, F. MANESCHI, M. GIORDANO, J. PRAT**

17:30 **Termine dei lavori**